SINTESI — QUESTIONE SPECIFICA

Consumo problematico di amfetamine e metamfetamine in Europa

Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze

Relazione annuale 2010: evoluzione del fenomeno della droga nell'Unione europea

Divieto di pubblicazione: 10:00 UTC — 10.11.2010

Introduzione

La presente questione specifica, che focalizza l'attenzione sui paesi europei in cui l'amfetamina o la metamfetamina costituiscono un aspetto importante del fenomeno della droga, analizza la situazione attuale alla luce dell'evoluzione storica delle amfetamine ([1]), a partire dalla loro introduzione come medicinali negli anni 1930. La parabola del consumo di amfetamine si è sviluppata dall'intreccio di dinamiche di portata globale (la diffusione del consumo di droga per fini ricreativi negli anni 1960 e la comparsa dell'eroina sullo scenario del traffico di stupefacenti in Europa negli anni 1970) con alcuni eventi locali tra cui l'aumento della produzione di pervitina (metamfetamina) su piccola scala in quella che allora era ancora la Cecoslovacchia. Il risultato di questo intrecciarsi di eventi è che, attualmente, il consumo problematico di amfetamine in Europa è contrassegnato da marcate caratteristiche nazionali, forse più che per qualsiasi altro importante stupefacente illegale.

Amfetamine e metamfetamine

- Le amfetamine e le metamfetamine sono due sostanze sintetiche strettamente correlate tra loro, che agiscono come stimolanti sul sistema nervoso centrale. Possono essere ingerite, sniffate o assunte per via parenterale; la metamfetamina inoltre, soprattutto nella sua forma cristallizzata, può essere anche fumata.

- Le due sostanze possono avere un aspetto ed effetti talmente simili che spesso il consumatore non è in grado di distinguerle.

- Tra gli effetti ricercati di tali sostanze si annoverano un miglioramento dell'umore, una sensazione di benessere, un incremento dell'energia, dell'attenzione, della concentrazione, dello stato di allerta, dell'attività motoria e dell'eloquio, un miglioramento del rendimento nelle attività fisiche e mentali, una riduzione del senso di fatica e una diminuzione delle inibizioni sociali o sessuali.

- Tra gli effetti dannosi vi sono psicosi, disturbi cardiovascolari e cerebrovascolari, dipendenza, problemi psicologici e psichiatrici, malattie infettive – se assunta per via parenterale – e decesso.

Produzione e disponibilità delle sostanze

- La produzione globale di amfetamina si concentra in Europa, dove si trova l'80% di tutti i laboratori di amfetamina sequestrati nel 2008. In Europa la produzione di amfetamina sembra essere localizzata prevalentemente nei **Paesi Bassi**, in **Polonia** e in **Belgio**, nonché in misura minore in **Estonia**, **Lituania** e **Germania**.

- Il traffico illecito di metamfetamina in Europa è riconducibile ad alcuni piccoli laboratori (i cosiddetti "kitchen laboratories") e, su scala globale, a una rete internazionale di piccole dimensioni, e gravita attorno a due regioni: l'Europa centrale (soprattutto la **Repubblica ceca**) e gli Stati del Mar Baltico.

([1]) Il termine "amfetamine" si riferisce sia alle amfetamine sia alle metamfetamine

- Se la forma cristallizzata di metamfetamina bianca e il fumo di “meth” sono sempre più diffusi in molte parti del mondo, in Europa la metamfetamina è disponibile quasi esclusivamente in polvere e quindi è praticamente impossibile distinguerla dall’amfetamina per aspetto ed effetti prodotti.

- Dati recenti provenienti da paesi dell’Europa settentrionale mostrano che l’amfetamina potrebbe essere gradatamente sostituita dalla metamfetamina sui mercati di alcuni paesi scandinavi e baltici.

Uso di amfetamine nella popolazione in generale

- Le indagini condotte sulla popolazione in generale e quelle realizzate nelle scuole registrano una bassa prevalenza di consumo di amfetamine nella maggior parte dei paesi europei. Tuttavia, in almeno cinque paesi si calcola che più del 2% dei giovani (15-34 anni) ha usato questo stupefacente nel corso dell’ultimo anno: **Repubblica ceca** (3,2%), **Danimarca** (3,1%), **Estonia** (2,5%), **Regno Unito** (Inghilterra e Galles) (2,3%) e **Bulgaria** (2,1%).

- La maggior parte del consumo meno problematico di amfetamine avviene in contesti ricreativi, soprattutto in occasione di eventi musicali, dove il consumo di droga sembra essere maggiormente associato a taluni generi musicali.

- In questi contesti il consumo occasionale di amfetamine tra i giovani (almeno una volta nella vita) è estremamente diversificato, con picchi del 30–70% registrati in alcuni studi condotti nella **Repubblica ceca**, **Ungheria**, **Slovacchia** e **Regno Unito**.

- Vi sono segnali che, nel lungo termine, perlomeno in alcuni paesi, le amfetamine potrebbero essere soppiantate nei locali notturni da cocaina o estasi o da nuove sostanze come il mefedrone.

Analisi regionale del consumo problematico di amfetamina e metamfetamina

- Nei paesi dell’Europa occidentale e meridionale il consumo problematico di amfetamine è raro, ma può raggiungere un discreto livello di importanza in alcuni Stati e tra specifiche popolazioni di consumatori problematici di stupefacenti.

- In numerosi paesi dell’Europa settentrionale, orientale e centrale i consumatori di amfetamine, spesso per via parenterale, costituiscono una porzione significativa della popolazione che fa un uso problematico di stupefacenti.

- In quest’ampia area geografica emergono chiaramente alcuni modelli secondari: i più lampanti sono collegati al fenomeno stabile del consumo di anfetamine in **Svezia** e **Finlandia** e al problema ormai storico del consumo di metamfetamine nella **Repubblica ceca**, che investe anche la **Slovacchia**.

- In **Finlandia** i 16 296 (12 000-22 000) consumatori problematici di amfetamina stimati nel 2005 rappresentano circa i tre quarti della popolazione totale di consumatori problematici di stupefacenti. Stime recenti riferite ai consumatori problematici di metamfetamine sono disponibili per la **Repubblica ceca**, con 21 200 consumatori (20 700–21 800) nel 2008, e per la **Slovacchia,** con 8 083 consumatori (5 783–15 742) nel 2007. Per questi tre paesi il numero di consumatori problematici di amfetamine ogni 1 000 abitanti di età compresa tra i 15 e i 64 anni calcolato da stime fatte a livello centrale è pari a 4,7 (**Finlandia**), 2,9 (**Repubblica ceca**) e 2,1 (**Slovacchia**).

- In queste regioni vi sono altri paesi interessati dal fenomeno, tra cui **Estonia**, **Lituania**, **Lettonia** e **Norvegia**, dove spesso le amfetamine sono assunte per via parenterale, e **Danimarca,** dove invece questa sostanza viene perlopiù sniffata.

Risposte al consumo problematico di amfetamine

- L’astinenza dal consumo di amfetamine non è considerata un evento pericoloso per la vita del paziente e la disintossicazione è possibile ed efficace.

IT — DIVIETO DI PUBBLICAZIONE 10.11.2010 — 10:00 UTC/ora di Lisbona

- In Europa, le offerte terapeutiche disponibili per i consumatori di amfetamine spesso rispecchiano il contesto nazionale e la parabola storica del consumo problematico di questo stupefacente.
- Negli Stati dell'Europa occidentale e meridionale i sistemi terapeutici sono prevalentemente orientati ai bisogni dei consumatori di oppiacei, soprattutto con terapie sostitutive.
- Nei paesi dell'Europa settentrionale e centrale, che hanno alle spalle una lunga storia di interventi terapeutici sui consumatori di amfetamine, alcuni programmi sono mirati alle esigenze di questi utenti.
- In alcuni Stati dell'Europa centrale e orientale un consumo significativo problematico di amfetamine è un fenomeno più recente. In questi paesi, di conseguenza, dove i sistemi terapeutici hanno perlopiù elaborato servizi per consumatori problematici di oppiacei, si incontrano difficoltà e lacune negli interventi destinati ai consumatori di amfetamine.

IT — DIVIETO DI PUBBLICAZIONE 10.11.2010 — 10:00 UTC/ora di Lisbona